



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE

SEDE

INTERROGAZIONE

ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise

Oggetto: gestione della biglietteria della Stazione di Isernia da parte di Trenitalia. Stato di funzionamento.

□ □

I sottoscritti consiglieri

premessato che:

- a partire dalla scorsa legislatura si è assistito ad un leggero miglioramento della linea Campobasso-Roma almeno nel numero di treni in circolazione, tornati finalmente ad avere 10 coppie di treni al giorno, come non avveniva dal 2010;
- la linea è complessivamente di 244 chilometri, ma i problemi riguardano in particolare i 75 chilometri sulla tratta tra Campobasso e Roccaravindola che sono ancora a binario unico non elettrificato, problemi di lentezza e inadeguatezza del servizio, che provocano ritardi lamentati dai pendolari.
- che ci vogliono 53 minuti nella tratta tra Campobasso ed Isernia, con una velocità media di nemmeno 55 km/h;
- a partire dal 2019 sono aumentati anche i costi dei biglietti della tratta Isernia Campobasso e Venafro Campobasso, rispettivamente di 0,50cent € e di 0,65cent €;

visto che da inizio gennaio 2019 è possibile acquistare i biglietti solo attraverso i distributori automatici per via della chiusura della biglietteria alla stazione Fs di Isernia, un altro duro colpo ai pendolari molisani, che nonostante la già problematica situazione nei trasporti, hanno visto ulteriormente peggiorare la situazione;

viste le note dei sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Or.S.A dove si chiede la riapertura della biglietteria e la consultazione con le Parti Sociali;

viste le numerose posizioni contrarie di molte Amministrazioni comunali della Provincia di Isernia;

tenuto conto che:

- la Regione Molise è committente e finanziatrice del trasporto ferroviario in regione;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

- la biglietteria fa riferimento ad un intero territorio che comprende, non solo la città di Isernia, ma un bacino di utenza che comprende l'intera popolazione provinciale;
- non si debbano perdere posti di lavoro qualificati ed indispensabili di vendita e consulenza, anche in considerazione della loro funzione svolta a favore di una di utenza la cui età media la rende improbabile utilizzatrice di rete internet o di macchine self-service
- la chiusura della Biglietteria senza la consultazione delle Parti sociali, dei rappresentanti dell'utenza e addirittura delle stesse Istituzioni Molisane, è stato un atto gravissimo di arroganza e di scarsa attenzione alle necessità della popolazione locale, la stessa che la Società, per conto della Regione, deve garantire il Diritto alla mobilità sancito dalla nostra Carta Costituzionale;
- tale atto si prefigura come sottrazione di un importante servizio pubblico, oltre che di una evidente violazione delle norme contrattuali;

preso atto che

- negli ultimi mesi si sono riscontrati **diversi problemi** alla Stazione ferroviaria di Isernia **in merito all'utilizzo della biglietteria automatica**, in quanto non eroga biglietti né con banconote, né con carta di credito, causando lunghe file di persone (anche anziane), mentre il bar (che supplisce) molte volte ha problemi di linea internet;

Tenuto conto delle lamentele su altre opere strutturali presenti in stazione, quali ad esempio le rampe pedonali per accedere ai binari 2 e 3, impraticabili soprattutto per anziani e diversamente abili;

considerato che, nonostante il grande impegno delle forze dell'ordine, da tempo si lamentano da parte dei viaggiatori condizioni di scarsa sicurezza in tutta l'area, alla luce dei numerosi episodi di spaccio di sostanze stupefacenti e di azioni criminose contro persone e cose;

atteso che dall'approvazione della Legge di Stabilità 2019 e del Bilancio di Previsione 2019-20 si risconterà, a partire da metà giugno, un **aumento di circa il 40% del costo dei biglietti**;

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali

interrogano

il Presidente della Regione Molise e l'Assessore ai Trasporti:

- di conoscere quali investimenti, se previsti, la Regione Molise farà per porre fine a queste situazioni di grave disagio;
- di sapere quale sia la posizione e la strategia di investimenti per la stazione di Isernia;
- di verificare e di riferire in merito alle altre iniziative si stanno intraprendendo da parte di Trenitalia per salvaguardare e valorizzare i servizi della stazione di Isernia, molti dei quali versano in stato di degrado e abbandono.



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Campobasso, 08/05/2019

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Protocollo Interno N. 3345/2019 del 08-05-2019
Doc. Principale - Copia Documento